

La giornata del derby milanese

Puntate sullo stadio Meazza le telecamere di mezza Europa Un miliardo e mezzo d'incasso Solo 3000 tifosi nerazzurri

Diaz in panchina e Matthaeus critica le scelte di Trapattoni Sacchi ritrova Donadoni e preferisce Virdis a Mannari

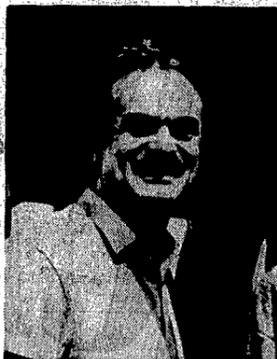
Milan-Inter senza frontiere

L'ultima mossa è di Trapattoni che gioca a fare il misterioso sulla presenza o meno di Diaz. Sacchi è invece ben felice di far sapere che c'è Donadoni.

per rovesciarsi verso Galli, spiega con una certezza che non è solo frutto di considerazioni private.

Mazzola nostalgico «Ma i mattatori non nascono più...»

Sandro Mazzola parla dei derby passati e di quello che Milan e Inter giocheranno oggi a San Siro. «La mia rivalità con Rivera? È stata la nazionale a farla nascere.»



Sandro Mazzola, protagonista del derby passato, è nato a Torino 46 anni fa. Ha sempre giocato nell'Inter, prima come centravanti e in seguito come mezzala di punta



Roberto Donadoni rientra in squadra a un mese dall'infortunio

Suarez e Corso i più «cattivi»

MILANO. Oggi Milan e Inter si affronteranno in campionato per la 113ª volta anche se questo sarà il derby di Milano numero 206. E nella gara valevole per lo scudetto è l'Inter a vantare un maggior numero di vittorie, 42 con 162 reti, contro le 33 ed i 144 gol dei rossoneri.

GIANNI PIVA

MILANO. Sulla bilancia dei vantaggi psicologici il Milan affronta un derby che potrebbe tagliarli le gambe mettendo sul piatto della sua bilancia il rientro di Donadoni e l'effetto Bayern. Magari l'Inter riesce a cavar fuori da quell'incubo le energie per un grande match, fatto sta che l'immagine della attuale capofila è stata messa in discussione.

Al Milan hanno parlato molto di Inter, tutti si sono visti la partita di mercoledì, ieri pomeriggio c'è stata una replica di quanto è avvenuto il suo grande carattere, il temperamento dei giocatori e poi la capacità di rovesciare il fronte come gli spunti di Berti e Matthaeus.

Nessuno parla di Diaz a Milano e anche Trapattoni vorrebbe fare altrettanto. «Non è un dubbio - ha spiegato - una cosa diversa da quella che il Trap ha mandato in campo tante volte. Non serve a nulla lasciare Sereno solo là davanti. Dobbiamo aggredire il Milan a centrocampo, non farci spingere nella nostra metà campo e aspettare come abbiamo fatto con il Bayern».

DARIO CECCARELLI

MILANO. Gli anni sono quarantasei, ma non l'hanno cambiato granché. Il baffo è sempre là, come una bandiera di se stesso, e pure la voce, che adesso sentiamo spesso in televisione, è quella dei giorni più belli: sottile, con quel fasetto inconfondibile.

Ha senso giocare in casa con una punta? Le idee di Trapattoni le conosciamo: gioco di rimessa, marcatura a uomo. Il problema è che mercoledì col Bayern l'Inter non c'era con la testa.

Parliamo di questo derby. L'Inter lo affronta dopo una batosta clamorosa col Bayern. Può condizionarla la mezza e la peggior? A miei tempi, anche se io batoste casuali, gli così non le ho mai subite, questi passi falsi servivano a darci più rabbia, a caricarci. Come reagirà l'attuale Inter non so. Da tifoso, spero bene, anzi io sono convinto che vincerà. In quel caso, con sette punti di vantaggio, per il Milan si farebbe dura.

Juve-Samp è anche la partita fra nuovo e vecchio goleador Gianluca: «Oggi farò il... Mancini». Zoff rinuncia a Mauro

Viali sfida il miracolo Altobelli

Gianluca Viali lancia la sfida. L'allievo vuole superare il maestro. A Torino oggi il blucerchiato si ritrova faccia a faccia con «Spillo» Altobelli, quello che lui definisce il suo «professore».

Considera Altobelli un maestro. «Uno dei migliori attaccanti del mondo e un punto di riferimento per tutti i giovani goleador. Avete visto a Pisa? E con il Liegi? È incredibile. In quattro mesi abbiamo perso solo tre partite. Il sogno non può essere crollato in novanta minuti, non siamo in crisi. Se superiamo la Juventus siamo di nuovo in corsa per il titolo».

possibile. Non c'è Mancini, ma Pradella è fortissimo di testa. Io farò il Mancini, svariato sulle fasce, e con i miei corsi cercherò di sfruttare le doti acrobatiche di Loris».



Gianluca Viali goleador della Sampdoria

Il brasiliano forse in campo Il Napoli a Verona «perde» i suoi tifosi ma ritrova Careca

NAPOLI. «Parto per giocare e magari anche per segnare un gol». Aggiunto lo scoperò dei piloti, Careca è riuscito ad imbarcarsi ieri pomeriggio su di un volo per Milano e raggiungere poi in auto il Napoli in ritiro a Verona.

SERGIO COSTA

GENOVA. Lo chiama il «professor Spillo». «Mi ha insegnato molto in questi anni, ha fatto da paracadute per me e Mancini, addossandosi nei momenti difficili tutte le responsabilità. Se sono diventato Viali è merito suo». Però

oggi è convinto di batterlo. «Anche se tutti ci danno per non da scolarlo, io sono convinto che in casa contro la Roma e dobbiamo rinunciare a Mancini».

Quella di Viali non vuole essere una sfida impertinente. È un Viali diverso da quello di inizio settimana. Spavaldo, trasformato. Dopo la sconfitta con la Roma aveva parlato di «Sampdoria immatura e pre-

LA DOMENICA DEL PALLONE

ORE 14,30 Debutto per Chierico e Fascetti Agli onori della cronaca figurano due personaggi: Odoacre Chierico ed Eugenio Fascetti. Entrambi faranno oggi il loro debutto: il primo, convocato da Bigon, giocherà uno spezzone di partita ad Ascoli, mentre il secondo guiderà in serie B l'Avellino che ospita il Monza.

LA DOMENICA DEL PALLONE

ORE 14,30 Debutto per Chierico e Fascetti

Agli onori della cronaca figurano due personaggi: Odoacre Chierico ed Eugenio Fascetti. Entrambi faranno oggi il loro debutto: il primo, convocato da Bigon, giocherà uno spezzone di partita ad Ascoli, mentre il secondo guiderà in serie B l'Avellino che ospita il Monza.

Chierico ha vinto la sua battaglia con l'Udinese e gli dovrà restituire 7 milioni e mezzo. Fascetti, dopo essere stato contattato dalla Roma, quando Liedholm era in bilico, è ritornato in lizza con l'Avellino che ha ambizioni di promozione.

ASCOLI-CESENA

- Rossi, Curtone, Gori, Lirio, Benedetti, Marchetti, Arslanovic, Golin, Dell'Oglio, Gelati, Giombetti, Piraccini, Aloisi, Agostini, Carillo, Domini, Cveticovic, Holmqvist

BOLOGNA-TORINO

- Sorrentino, Loriai, Rossi, De Marchi, Fari, Pecci, Benedetti, Dondi, Monza, Fusi, Poli, Landonio, Bonetti, Ligiato, Marronaro, Muller, Bonini, Zago, Alessio, Sikro

VERONA-NAPOLI

- Carvone, Giuliani, Bertholdi, Ferrar, Nela, Vagagnoli, Bonetti, Fucini, Barozzi, Carradini, Iachini, Rappa, Caviglia, Crappa, Trovati, De Napoli, Galdassi, Carca, Bertolazzi, Giacchetta, Falcioni, Carannata

LECCE-LAZIO

- Tarantini, Martina, Venuti, Marino, Mignone, Vercellotti, Rizzo, Pin, Barozzi, Maccoppi, Nobili, Guisera, Monero, Duzetti, Barbacid, Icardi, Pasculli, Rizzolo, Conte, Acerbis, Paciocchi, Sosa

ROMA-COMO

- Tancredi, Paradisi, Tempestini, Annoni, Nela, Colantoni, Manfredini, Lorenzini, Oddi, Maccoppi, Colvatti, Albiero, Mossaro, Todesco, Desideri, Voeller, Giusti, Giannini, Milton, Policani, Simone

SERIE B

- Ancona-Catanzaro: Del Forno; Avellino-Monza: Calabretta; Barieta-Padova: Ballo; Brescia-Empoli: Stefoggia; Cremonese-Licata: Ceccorini; Cremonese-Piacenza: Felicani; Grosseto-Samb: Iori; Reggina-Parma: Boemo; Spezia-Varese: Griffò; Udinese-Messina: Pucci

SERIE C1

- Arezzo-Triestina: Ballestra; Livorno-Catanzaro: Cinciripini; Lucchese-Montevarchi: Fiori; Mantova-Modena: Rivola; Pro Livorno-Carrarese: Fucci; Reggina-Vicenza: Arena; Spal-Prato: D'Ambrosio; Spezia-Varese: Griffò; Venezia M.-Trento: Brasca

SERIE C2

- Castell-Gubbio: Cucchiari; Viterbo-Viterbo: Ianni; Avellino-Avellino: Calabretta; Avellino-Avellino: Calabretta; Avellino-Avellino: Calabretta

ATALANTA-PISA

- Ferron, Grudina, Contratto, Cavallo, Pasciulo, Lucarelli, Fortunati, Faccarella, Vertova, Tonini, Prognà, Boccafreca, Stromboli, Bernazzani, Prytz, Gazzano, Evar, Innocenti, Nicolini, Madonna, Severini

FIORENTINA-PESCARA

- Landucci, Znetti, Bosco, Dicara, Carobbi, Campione, Dunga, Bruno, Battistini, Junior, Hyden, Carlini, Maffei, Pagano (Pallegriani), Cucchi, Gasperini, Borgonovo, Merighiani, Di Chiara, Bertlingheri, Edinger

JUVE-SAMP

- Tacconi, Paglicci, Favero, Mannini, Cabrin, Carboni, Galis, Fari, Bruno, Vierchowod, Tricchia, Pellegrini, Marozzi, Visto, Barros, Carazo (Mauro), Viali, Zavarov, Dossena, Laudrup, Pradella

MILAN-INTER

- G. Galli, Zenga, Tassotti, Bergomi, Maldini, Berardi, Colombo, Mattioli, Rikard, Fari, Barasi, Verdelli, Donadoni, Bianchi, Anselotti, Berti, Van Basten, Diaz, Evert, Matthaeus, Virdis, S. Matheus

CLASSIFICA

- Inter punti 15; Napoli 13; Sampdoria e Juventus 11; Atalanta e Lazio 8; Torino, Verona e Pescara 7; Como 6; Lecce, Ascoli e Cesena 5; Pisa 4; Bologna 3.

CLASSIFICA

- Genoa punti 20; Bari 19; Udinese 18; Padova, Avellino, Reggina, Avellino e Catanzaro 14; Taranto, Cremonese e Messina 13; Ancona, Empoli, Parma e Brescia 12; Barieta e Licata 11; Piacenza e Monza 10; Sambenedettese 8.

PROSSIMO TURNO

- (18/12 ore 14.30) Bari-Avellino; Catanzaro-Cremonese; Empoli-Barieta; Licata-Reggina; Messina-Taranto; Monza-Ancona; Padova-Cosenza; Parma-Udinese; Piacenza-Genoa; Samb-Brescia

PROSSIMO TURNO

- (18/12 ore 14.30) Avellino-Avellino; Catanzaro-Cremonese; Empoli-Barieta; Licata-Reggina; Messina-Taranto; Monza-Ancona; Padova-Cosenza; Parma-Udinese; Piacenza-Genoa; Samb-Brescia